

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia del 16 dicembre 2022 in prima convocazione e, occorrendo, del 19 dicembre 2022 in seconda convocazione e redatta altresì ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il 16 dicembre 2022 (prima convocazione) e, occorrendo, 19 dicembre 2022 (seconda convocazione) siete convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia (la "Società" o "Premia Finance") per deliberare in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 234.992,00, mediante emissione di n. 61.840 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 14,78% del capitale sociale di Prestito Più S.r.l., pari a nominali Euro 10.641,60. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione viene redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di illustrare (i) l'operazione di aumento di capitale della Società riservato al socio di Prestito Più S.r.l. ("Prestito Più") conferente, sig. Agostino Costa Marras ("Costa Marras"); nonché (ii) i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni e il prezzo di emissione proposto e (iii) la delega ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

PARTE ORDINARIA

1. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Egregi Azionisti,

con riferimento al primo e unico argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del Codice Civile, nonché – anche per richiamo volontario - dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”) e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti Consob**”).

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito “MAR”) e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (i) effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
- (ii) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati e.g. stock option, *stock grant* o piani di *work for equity*);
- (iii) impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;
- (iv) poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il “**Regolamento Delegato**”), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 472.625,00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 3.781.000 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie e l'unica società dalla stessa controllata non possiede azioni Premia Finance.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del

capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 400.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Premia Finance nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea,

per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Premia Finance nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui al vigente statuto sociale di Premia Finance, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal

capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- *vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

A. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie Premia Finance, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;*
- *gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 400.000,00, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:*
 - *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
 - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Reti nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*
- *gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo*

una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

- B. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*
- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
 - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*
- C. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- D. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;*
- E. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998".*

*** **

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 234.992,00, mediante emissione di n. 61.840 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 14,78% del capitale**

sociale di Prestito Più S.r.l., pari a nominali Euro 10.641,60. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quanto segue è finalizzato ad illustrare, ai sensi del disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, le ragioni del conferimento di circa il 14,78% del capitale sociale di Prestito Più, pari a nominali Euro 10.641,60, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni della Società a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società riservato a Costa Marras.

Illustrazione dell'operazione

In data 3 novembre 2022, la Società e i soci Prestito Più Costa Marras e Massimo Barbieri (“**Barbieri**”) hanno sottoscritto un accordo (il “**Preliminare di Compravendita**”) che prevede (1) inizialmente l'acquisizione del 20,44% del capitale sociale di Prestito Più, dal socio Costa Marras, entro la fine dell'anno corrente, in modo da consentire alla Società di raggiungere una percentuale pari al 51% del capitale sociale di Prestito Più (il “**Primo Closing**”), e (2) successivamente l'acquisizione delle restanti partecipazioni detenute da Costa Marras e Barbieri entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 di Prestito Più, ovvero alla diversa data che potrà essere decisa di comune accordo tra le parti (il “**Secondo Closing**”).

Nello specifico, è previsto che il corrispettivo per il 69,44% del capitale sociale di Prestito Più sia così determinato:

- i. Euro 324.992,00 quanto alla partecipazione del 20,44% da trasferirsi al Primo Closing, con una combinazione di *cash* e azioni Premia Finance di nuova emissione e, precisamente:
 - Euro 90.000,00 quale corrispettivo della compravendita avente ad oggetto una percentuale del capitale di Prestito Più pari a circa il 5,66% del capitale sociale di Prestito Più S.r.l. (da cui dedurre l'importo di cui alla caparra confirmatoria di Euro 45.000,00 corrisposta dalla Società in data 3 novembre 2022 alla firma del preliminare di compravendita relativo all'operazione in questione), ed
 - Euro 234.992,00 mediante aumento di capitale riservato della Società (il “**Primo Aumento di Capitale**”) e, pertanto, mediante emissione e assegnazione a Costa Marras di n. 61.840 azioni della Società di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 3,80, che costituiranno non oltre l'1,61% del capitale sociale di Premia Finance a seguito della predetta nuova emissione, a fronte del conferimento di una percentuale del capitale di Prestito Più pari a circa il 14,78% (nominali Euro 10.641,60). La componente *cash* è corrisposta usufruendo delle disponibilità liquide esistenti nella Società; e
- ii. un importo che sarà determinato alla data del Secondo Closing, quanto alla partecipazione (49%) da trasferirsi a tale data che verrà corrisposto interamente in azioni Premia Finance di nuova emissione (il “**Secondo Aumento di Capitale**”).

Nell'ambito della predetta operazione di acquisizione è altresì previsto l'impegno delle parti, al Primo Closing:

- i. alla sottoscrizione di specifici accordi di consulenza tra le parti stesse;
- ii. alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di Prestito Più nelle persone di Costa Marras, Barbieri e Gaetano Nardo (Presidente), che resteranno in carica fino al Secondo Closing;
- iii. alla sottoscrizione di un accordo che disciplini il diritto di Costa Marras di cedere le azioni Premia Finance di sua pertinenza e rivenienti dal Primo Aumento di Capitale in misura proporzionale al socio di maggioranza della Società (i.e. Premia Holding S.r.l.) in caso di vendita di azioni Premia da parte di quest'ultimo (cd. *tag along*);

- iv. all'adozione di una politica sui dividendi di Prestito Più che preveda la distribuzione del 50% degli utili, ove presenti, al netto di eventuali investimenti degli utili stessi nella società medesima.

Le azioni Premia Finance di nuova emissione nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale saranno soggette a specifici vincoli di *lock-up* della durata di 24 mesi. Tali nuove azioni avranno altresì un codice ISIN differente rispetto alle azioni ordinarie della Società ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Groth Milan, in quanto aventi titolo solo ed esclusivamente alla distribuzione di dividendi maturati successivamente al Primo Closing o al Secondo Closing, a seconda del caso.

Il Preliminare di Compravendita, infine, prevede l'assunzione da parte di Costa Marras di specifici impegni di non concorrenza.

Ai prospettati aumenti di capitale e alla relativa esecuzione saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 2342, 2343-ter, 2343-quater, 2440 e 2441 (nonché 2443, con riferimento al solo Secondo Aumento di Capitale) del Codice Civile in materia di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti di beni diversi dal danaro. Relativamente al deliberando Primo Aumento di Capitale, Prestito Più è stata pertanto oggetto di valutazione, su incarico della Società, da parte del Dott. Mario Salaris – iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari al n. 680/A e al registro dei revisori Legali al n. 125386 - operante in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice Civile (l'“Esperto”), che ha emesso la propria perizia in data 1 dicembre 2022.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ex art. 2343-quater del Codice Civile, sarà tenuto a verificare, entro 30 giorni dal conferimento (o dall'iscrizione della delibera, se successiva), se siano occorsi fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore della partecipazione conferita, così come risultante dalla perizia predisposta dall'Esperto. Gli amministratori della Società dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'Esperto medesimo. Nel caso in cui gli amministratori della Società ritengano che siano intervenuti fatti nuovi rilevanti incidenti in modo rilevante sulla valutazione della partecipazione conferita e/o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o indipendenza dell'Esperto, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile, la nomina di un nuovo esperto, il quale procederà ad una nuova valutazione della partecipazione oggetto del conferimento. Qualora non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti, sussistenti i requisiti di professionalità e indipendenza dell'Esperto, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*; (a) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale; (b) che non sono intervenuti i “fatti nuovi rilevanti” previsti dall'art. 2343-quater del Codice Civile che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie; e (c) la sussistenza dell'idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'Esperto. Tale dichiarazione verrà depositata dagli amministratori della Società quale allegato all'attestazione di avvenuto aumento di cui all'art. 2444 del Codice Civile, insieme con lo statuto aggiornato.

Si evidenzia, inoltre, che tanti soci che rappresentano, e che rappresentino alla data della deliberazione del Primo Aumento di Capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale della Società, avranno il diritto di richiedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del conferimento, all'organo amministrativo, che si proceda ad una nuova valutazione ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile.

In considerazione di quanto precede, la proposta rivolta al Consiglio di Amministrazione è quella di procedere con il Primo Aumento di Capitale. Il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha provveduto a redigere la presente relazione, la quale è trasmessa al Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente e alla società di revisione BDO Italia S.p.A., in qualità di revisore legale della Società.

Si precisa che il Collegio Sindacale emetterà il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito della procedura prevista dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e che lo stesso (così come BDO Italia S.p.A.) ha comunicato la rinuncia al termine di 30 giorni previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L'esecuzione dell'operazione suddetta rientra nella strategia di sviluppo del gruppo definite in sede di quotazione. Con tale operazione, la Società intende aumentare la quota di mercato nel settore della cessione del quinto in Italia, sfruttando le sinergie di *business* e le economie di scala con Prestito Più. La società di mediazione creditizia Prestito Più ha generato nel 2021 un fatturato pari a circa Euro 449 mila, con un EBITDA pari a Euro 89 mila circa e una posizione finanziaria netta positiva (debito) pari a Euro 18 mila circa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende evidente che il conferimento delle partecipazioni Prestito Più risulta nel pieno interesse della Società e, quindi, dei soci della Società.

In conclusione, a parere dello scrivente Consiglio, in virtù delle ragioni del conferimento descritte e del vantaggio e interesse sociale all'acquisizione delle partecipazioni Prestito Più conferite, risulta in tutto ragionevole, nonché necessaria, l'esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci della Società sulle azioni che verranno emesse nell'ambito del Primo Aumento di Capitale proposto, al fine di acquisire complessivamente il 20,44% del capitale sociale Prestito Più da Costa Marras e, quindi, venire a detenere il 51% del capitale sociale di Prestito Più medesima (per poi, in occasione del Secondo Aumento di Capitale arrivarne a detenere il 100%).

Criteri adottati per la determinazione del prezzo

In considerazione delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle n. 61.840 nuove azioni della Società, prive di valore nominale espresso, da emettersi in occasione del Primo Aumento di Capitale per un importo di complessivo di Euro 234.992,00, nell'importo di Euro 3,80 cadauna, dei quali Euro 0,125 a titolo di capitale sociale ed Euro 3,675 a titolo di sovrapprezzo.

Tale prezzo coincide con quello concordato contrattualmente tra le parti nel Preliminare di Compravendita ed è stato determinato sulla base della media tra il prezzo ufficiale delle azioni della Società fissato sul multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan alla data del 2 novembre 2022 e il valore delle azioni risultante dall'ultima ricerca di mercato indipendente disponibile a tale data, emessa il 14 ottobre 2022. Si segnala che il prezzo sopra indicato risulta essere superiore alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni della Società fissato sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nel periodo dei sei mesi antecedenti la data odierna.

Alla luce di quanto evidenziato, il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale sociale proposto risulta superiore al patrimonio netto per azione della Società al 30 giugno 2022 (ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società), assicurando quindi una piena tutela degli attuali Azionisti della Società e, contemporaneamente, il migliore interesse della Società stessa.

Modifiche dello Statuto

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiede la corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società, che verrà aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile;
- visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile;
- vista la relazione di stima ai sensi dell’art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;

DELIBERA

A. di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 234.992,00, mediante emissione di n. 61.840 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, alle seguenti condizioni:

- le azioni di nuova emissione sono offerte a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto circa il 14,78% del capitale sociale di Prestito Più S.r.l., pari a nominali Euro 10.641,60, come risulta nella relazione di stima redatta in data 1 dicembre 2022 dal dott. Mario Salaris ai sensi dell’art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;
- le azioni vengono emesse al prezzo unitario di Euro 3,80, di cui Euro 3,675 a titolo di sovrapprezzo;
- il termine finale per la sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale viene fissato al 31 marzo 2023;

B. di approvare la modifica dell’articolo 6 dello statuto sociale, a seguito dell’esecuzione dell’aumento di capitale, secondo quanto descritto nella Relazione degli amministratori;

C. di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi inclusi in particolari quelli di:

- fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l’iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell’esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;
- perfezionare l’atto di conferimento, e ogni inerente patto, clausola e dichiarazione, nonché ogni successivo atto o dichiarazione dovessero risultare opportuni al fine dell’esatta ricognizione dei beni e diritti oggetto del conferimento;
- depositare nel Registro delle Imprese l’attestazione di avvenuta sottoscrizione dell’aumento di capitale, ai sensi dell’art. 2444 del Codice Civile, nonché il testo dello Statuto sociale conseguentemente aggiornato, ai sensi dell’art. 2436, comma 6, del Codice Civile, con la variazione del capitale sociale e del numero di azioni e provvedere agli adempimenti di cui all’art. 2343-quater del Codice Civile;
- apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell’iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l’attuazione dell’aumento.”

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile. Conseguente modifica dell’art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Oggetto della delega

Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, lo Statuto sociale può attribuire agli Amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale fino a un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni, e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare di delega (la “**Delega**”).

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente Relazione, la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile. In particolare, tale Delega comporta la facoltà del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Premia Finance prive di valore nominale, da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile).

Le azioni dovranno essere offerte a Costa Marras e Barbieri nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale, così come descritto nella parte 1 che precede della presente Relazione.

Motivazioni sottostanti e criteri applicativi

La Delega consentirebbe alla Società di completare l'operazione di acquisizione “carta contro carta” in esecuzione del Preliminare di Compravendita, consentendo una maggiore flessibilità nei tempi di attuazione dell'operazione.

Per le deliberazioni relative all'aumento di capitale delegato da liberare in natura ex art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto delle modalità indicate nel Preliminare di Compravendita ed attenersi ai criteri di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, con l'obbligo di illustrare in apposita relazione, ai sensi della norma da ultimo citata, all'epoca dell'esercizio della delega assembleare, i criteri per la determinazione del prezzo di emissione. Sulla congruità di tale prezzo dovrà quindi esprimersi – sempre alla data di esercizio della delega, così assicurando la migliore ed aggiornata tutela degli azionisti - il Collegio Sindacale, rilasciando il parere di congruità previsto dalla ripetuta norma.

Durata della Delega, tempi di esercizio e ammontare

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine massimo di legge, vale a dire cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, fermo restando che, riferendosi tale Delega all'operazione descritta nel Preliminare di Compravendita, la medesima verrà ragionevolmente esercitata alla data del Secondo Closing (che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2025, ovvero alla diversa data che potrà essere decisa di comune accordo tra le parti).

Fermo quanto precede, la tempistica di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni dell'emissione verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

L'ammontare massimo della Delega è da considerarsi equivalente al corrispettivo del Secondo Aumento di Capitale.

Modifiche dello Statuto

Qualora la proposta di Delega venga approvata dall'Assemblea Straordinaria, si renderà necessario procedere alla corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società mediante l'inserimento di un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

Testo proposto

L'Assemblea del [•] dicembre 2022 ha, tra l'altro, deliberato di attribuire ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capitale sociale entro il termine di cinque anni dal giorno [•] dicembre 2022 per un importo massimo complessivo pari ad Euro 3.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di esercizio della delega, da attribuirsi a fronte del conferimento di una partecipazione pari al 49% del capitale sociale della società Prestito Più S.r.l., con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'operazione, fermo restando che la parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore ad euro 0,125 o alla parità contabile implicita vigente al momento di esercizio della delega, qualora questa sia maggiore di euro 0,125.

È stabilito che in occasione della delibera consiliare di esercizio della delega l'organo amministrativo predisporrà la relazione prevista dall'articolo 2441 comma sesto del codice civile, ed acquisirà il parere di congruità del Collegio sindacale. Sarà formata relazione di stima ai sensi dell'articolo 2343 ter del codice civile.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,

- vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

DELIBERA

A. *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo*

periodo, del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con la modifica statutaria di cui infra;

- B. di modificare lo Statuto sociale come descritto nella Relazione degli Amministratori;*
- C. di conferire al Consiglio di Amministrazione pro tempore in carica, con facoltà di subdelega, ma fermo restando il carattere collegiale della delibera di aumento del capitale sociale, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, nonché apportare al deliberato assembleare ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, si rendesse necessaria, a richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.”*

*** **

Roma, 1 dicembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gaetano